



REGIONE SICILIANA

COMUNE DIRACALMUTO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COPIA

SETTORE III

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | Determinazione a contrarre per l'attivazione di una procedura mediante R.D.O. del MePA finalizzata alla realizzazione dei "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE FALCONE BORSELLINO ED INIZIO VIA EDUARDO SPALANCA (CONTRIBUTO ANNO 2023)" CIG: A00BD5D54E CUP: F52E22000550006 ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA |
|-----------------|---|

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 176 del 06-09-2023

Reg. Gen. N. 418 del 08-09-2023

CIG: A00BD5D54E

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di settembre, nella Casa Comunale,

II RESPONSABILE E.Q.

In riferimento alla determinazione avente come oggetto "Determinazione a contrarre per l'attivazione di una procedura mediante R.D.O. del MePA finalizzata alla realizzazione dei "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE FALCONE BORSELLINO ED INIZIO VIA EDUARDO SPALANCA (CONTRIBUTO ANNO 2023)" CIG: A00BD5D54E CUP: F52E22000550006 ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA" attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che diano luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R.62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe;

Vista l'allegata proposta n. 181 del 06-09-2023, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Diego Falco Abramo;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, già resa e confermata con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni in capo ai soggetti firmatari per l'adozione del presente atto;

Preso atto dei pareri e dei visti resi da questo Capo Settore e dal Responsabile dei Servizi finanziari ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. 2021/2023;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL RESPONSABILE E.Q.

f.to *Francesco Puma*

(Firmato digitalmente)

AVVERTENZE:

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

□Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

□Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.



COMUNE DI RACALMUTO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE III

Preliminare n. **181** del **06-09-2023**

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | Determinazione a contrarre per l'attivazione di una procedura mediante R.D.O. del MePA finalizzata alla realizzazione dei "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE FALCONE BORSELLINO ED INIZIO VIA EDUARDO SPALANCA (CONTRIBUTO ANNO 2023)" CIG: A00BD5D54E CUP: F52E22000550006 ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA |
|-----------------|---|

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO:

che ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- a) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- b) 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- c) 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- d) 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
- e) 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- f) 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;
- g) 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;

considerato che il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: "Il comune beneficiario dei contributi di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

rilevato che ai sensi del comma 32 dello stesso articolo 1 della richiamata legge n. 160 del 2019 il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascuna annualità;

considerato altresì che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio delle

opere pubbliche previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

visto il comma 34 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, che disciplina le modalità di revoca e recupero del contributo assegnato nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "banca dati delle amministrazioni pubbliche - BDAP";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 35 del richiamato articolo 1, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai predetti commi da 29 a 33, ivi inclusa la verifica dell'inizio dell'esecuzione dei lavori ai sensi del citato comma 32, è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal menzionato decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020";

VISTO il comma 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, che stabilisce che: "I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.";

RILEVATO CHE:

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- successivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A);
- risulta affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", in cui sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'art. 1, commi 29 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (graduatoria 2021) (cd. piccole opere e medie opere);
- gli Enti Locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure;

CONSIDERATO CHE tra le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul PNRR di cui al D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, l'art. 20 ha inserito, all'art. 1 della Legge n. 160/2019, il comma 31-bis il quale stabilisce che i Comuni beneficiari delle misure di cui ai commi 29 e 29-bis, sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29, fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, e comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

CONSIDERATO CHE gli Enti Locali, in quanto Soggetti Attuatori, sono responsabili dell'attuazione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, ed essi sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

PRESO ATTO CHE il Comune di Racalmuto per effetto dei citati provvedimenti è beneficiario del contributo dell'importo di € 70.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

EVIDENZIATO che l'Amministrazione Comunale, per l'anno 2023, intende realizzare il seguente intervento: "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE FALCONE BORSELLINO ED INIZIO VIA EDUARDO SPALANCA";

VISTA la direttiva del Sindaco prot. n. 9140 del 07/06/2023 con la quale è stata data disposizione di servizio al fine di predisporre tutti gli atti necessari per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

Che con determinazione Dirigenziale n. 386 del 17/08/2023 veniva nominato il gruppo di tecnici per l'intervento di cui trattasi individuando il Geom. Diego Falco Abramo dell'U.T.C. Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);

che in ottemperanza all'incarico di cui sopra, il tecnico comunale ha redatto il progetto esecutivo degli interventi da realizzare, che ammonta a complessivi € 70.000,00 così distinti: A) € 60.050,40 per lavori a base d'asta, di cui € 58.594,74 soggetti a ribasso d'asta ed € 1.455,66 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; B) € 9.949,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

che il progetto è munito del verbale di verifica redatto in data 18/08/2023, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 36/2023, dal Responsabile Unico del Progetto;

che il progetto è munito altresì del verbale di validazione redatto in data 21/08/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 4 D.Lgs. n. 36/2023, dal Responsabile Unico del Progetto e dal progettista;

che il progetto è munito del verbale di verifica e validazione redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs n. 50/2016 e smi, dal Responsabile Unico del Procedimento in data 27/06/2023;

che i prezzi applicati alle singole categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario unico regionale 2022 approvato con Decreto Assessoriale n. 17 /Gab. del 29/06/2022;

che l'IVA è stata fissata in ragione del 10%;

tutto ciò premesso,

-visto il progetto esecutivo dei "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE FALCONE BORSELLINO ED INIZIO VIA EDUARDO SPALANCA" ammontante a complessive € 70.000,00 (di cui € 58.594,74 per lavori comprensivo del costo della mano d'opera, € 1.455,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 9.949,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale);

-dato atto che la realizzazione dell'intervento è prevista con fondi di cui al contributo spettante al comune di Racalmuto e verrà fronteggiata con contributo statale, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della Legge n. 160 del 2019, annualità 2023;

-vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 01/09/2023 di approvazione del progetto in linea amministrativa;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Lavori di arredo urbano e creazione opere di urbanizzazione in via P. Francesco Nalbone;
- Importo del contratto: € 11.004,06;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente

concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATE:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023 con la quale è stato ulteriormente differito al 15/09/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 10/11/2022, esecutiva, con la quale è stato riapprovato il bilancio di previsione 2022/2024;
- la delibera di G.C. n. 28 del 21/03/2023 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio anno 2023 - Approvazione piano della performance e del piano esecutivo di gestione provvisorio" (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e conferma degli obiettivi ordinari di gestione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 16/11/2022 esecutiva, con cui è stato riapprovato il piano esecutivo di gestione 2022/2024, contenente il piano degli obiettivi e della performance, che dettagliatamente descrive gli interventi per l'assegnazione delle risorse previste nell'approvato bilancio ai responsabili dei settori;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163 co 3, del D.Lgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo;

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 1° co., differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli Enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentita l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;

Dato atto, altresì, che il co. 5 del succitato articolo 163 stabilisce che:

nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla legge;*
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

Rilevato che la valutazione dei dodicesimi dovrà tenere conto degli impegni già assunti a carico della competenza 2022 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi;

Dato atto che gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "Competenza potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTI:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- c) l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa";
- d) il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

DI DARE ATTO che la spesa non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi per cui l'impegno viene assunto per l'importo totale della spesa previsto dall'art. 163 comma 1 del D.Lgs 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

TENUTO CONTO altresì che le apposite dotazioni sono previste per € 70.000,00 da imputarsi al seguente Capitolo 118463 denominato, codice di bilancio 08.01-2.02.01.09.999, esercizio finanziario 2023, dando atto che l'approvazione del bilancio è stato differito al 15/09/2023, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023, che presenta la sufficiente disponibilità;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG n. **A00BD5D54E**;
- che il C.U.P. dell'investimento in parola è: **F52E22000550006**;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTE le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il Decreto del Sindaco n. 3 del 31/03/2023 con la quale venivano conferiti gli incarichi di titolari di posizione organizzativa al personale dipendente;

il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa; lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

il vigente Regolamento di contabilità;

il regolamento sui controlli interni;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1) di affidare i lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a), tramite R.D.O. sul MePA, consultando operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee per i "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE FALCONE BORSELLINO ED INIZIO VIA EDUARDO SPALANCA" ammontante a complessive € **70.000,00** (di cui € 58.594,74 per lavori comprensivo del costo della mano d'opera, € 1.455,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 9.949,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale);

• **DI DISPORRE** l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.lgs. n. 36/2023;

• **Dare atto** che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato direttamente tramite la piattaforma MEPA;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto di che trattasi ha ad oggetto la esecuzione di lavori;

- il contratto è a misura;

2) di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., la spesa complessiva ammontante ad € 70.000,00, dando atto che il presente provvedimento viene redatto nel rispetto dell'art. 163 co 3 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, la predetta somma è imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene scadenza, secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

| | | | | | | | |
|------------------------|---|--------------------|---|-----------------|-----------------|-------------------|---|
| Missione | 8 | Programma | 1 | Titolo | 2 | Macroagg | 2 |
| Titolo | | Funzione | | Servizio | | Intervento | |
| Cap./Art. | 118463 | Descrizione | Efficientamento energetico della pubblica illuminazione | | | | |
| SIOPE | 2.02.01.09.999 | CIG | A00BD5D54E | CUP | F52E22000550006 | | |
| Creditore | Procedura negoziata tramite R.D.O. sul MePA | | | | | | |
| Causale | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE FALCONE BORSELLINO ED INIZIO VIA EDUARDO SPALANCA | | | | | | |
| Modalità finan. | Bilancio di previsione 2022/2024 | | | | | | |
| Imp./Prenot. | Impegno | Importo | € 70.000,00 | | | | |

3) di imputare la spesa complessiva di € 70.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

| Esercizio | PdC finanziario | Cap/art. | Num. | Comp.economica |
|-----------|----------------------|----------|------|----------------|
| 2023 | 08.01-2.02.01.09.999 | 118463 | | € 70.000,00 |

Accertare in entrata come segue;

| Esercizio | PdC finanziario | Cap/art. | Num. | Comp.economica |
|-----------|-----------------|----------|------|----------------|
| 2023 | 4.02.01.01.001 | 3429 | | € 70.000,00 |

4) di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

| Data scadenza pagamento | Importo |
|---------------------------------|---------|
| 30 giorni presentazione fattura | |

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

oppure

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:.....;

7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Geom. Diego Falco Abramo;

9) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dei Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

